This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

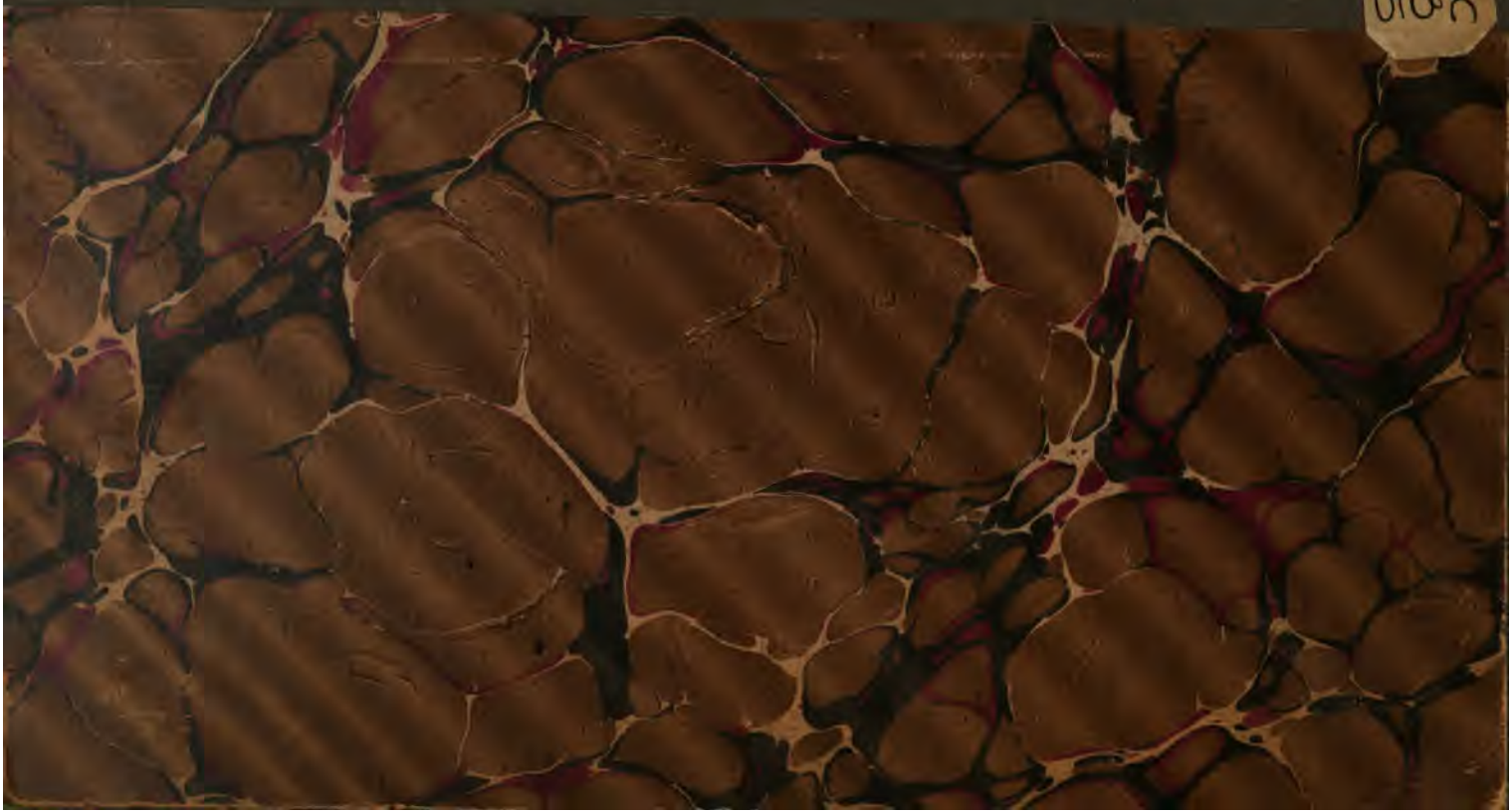
+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

Pirajno - Testamento 1865

Edoc
1118
3.5



Educ 1118.3.5

HARVARD COLLEGE
LIBRARY
ITALIAN HISTORY
OF THE
RISORGIMENTO PERIOD
THE COLLECTION OF
H. NELSON GAY
A.M. 1896
BOUGHT FROM THE BEQUEST OF
ARCHIBALD CARY COOLIDGE
A.B. 1887
MDCCCCXXXI

Sicily 1861

TESTAMENTO

DEL

SIGNOR ENRICO PIRAJNO

BARONE DI MANDRALISCA

PUBBLICATO PER LE STAMPE

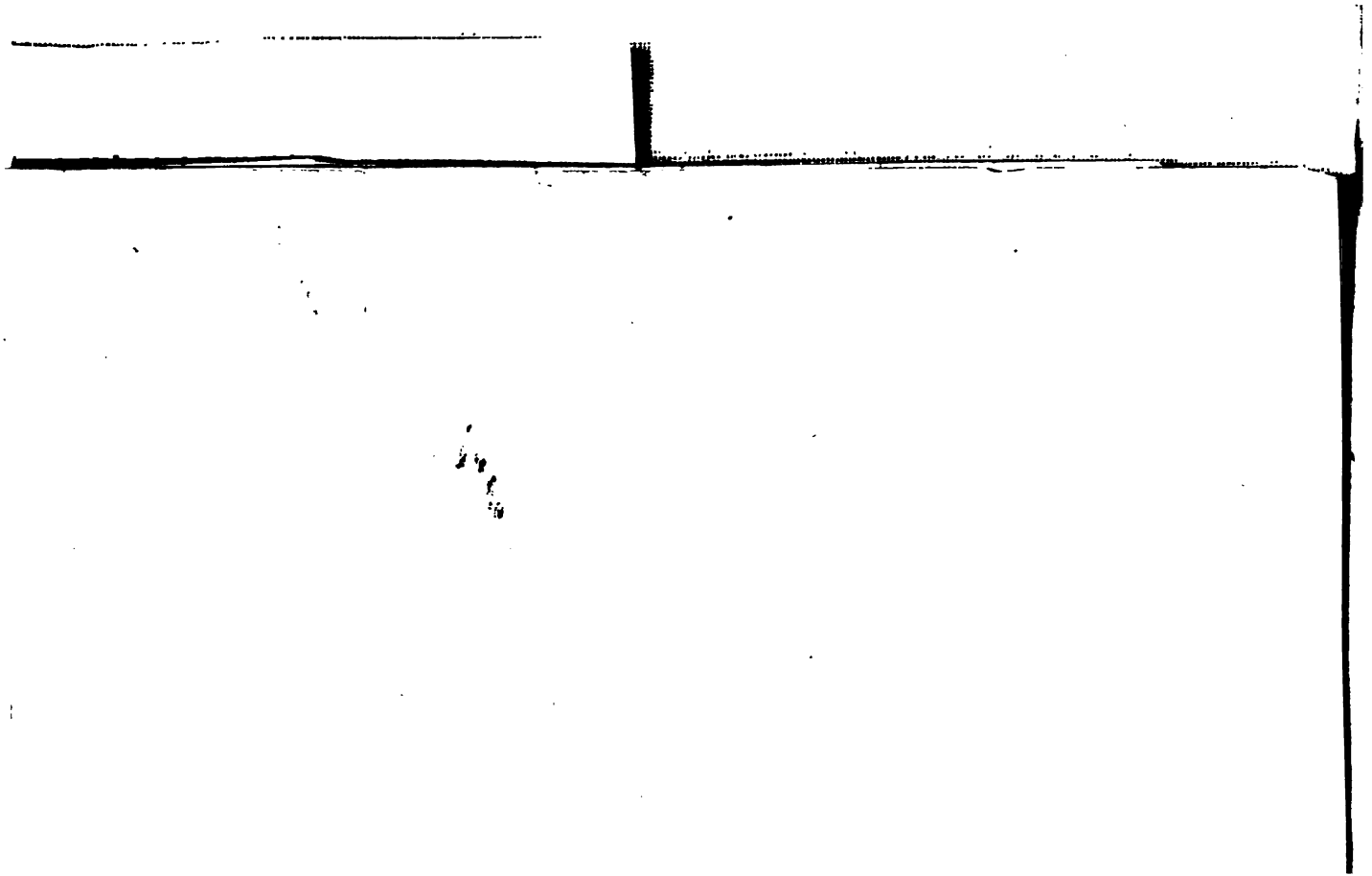
A CURA DEL MUNICIPIO DI CEFALU'

CEFALÙ 1865

Tipografia Salv. Gussio

Educ 1118.3.5

HARVARD COLLEGE LIBRARY
H. NELSON GAY
RISORGIMENTO COLLECTION
COOLIDGE FUND
1931



COPIA

DEL

TESTAMENTO OLOGRAFO

DEL

SIGNOR ENRICO PIRAINO BARONE MANDRALISCA

PUBBLICATO PER CURA

DEL MUNICIPIO DI CEFALÙ

Io Enrico Piraino Barone di Mandralisca per la grazia di Dio sano di corpo e di mente, col presente mio olografo testamento dispongo dei miei beni nel modo che siegue.

Istituisco mia Erede universale usufruttuaria sopra tutti e singoli miei beni la mia Cara moglie Maria Francesca Parisi figlia del fu Barone D. Francesco, espressamente dispensandola dall'obligo di dar cauzione, e fare inventario. Se però detta mia moglie passasse a seconde nozze voglio che cessasse il legato di usufrutto fattole di tutti i miei beni, ed in quest'ultimo caso dal giorno del nuovo matrimonio le lego onze cento onze 100 all'anno vitalizie.

Voglio che dell'annua rendita di tutti i miei beni eccetto i legati di che disporrò appresso si fondasse

e mantenesse nella mia Patria Cefalù un Liceo colle norme che qui appresso detterò. Detto corpo morale voglio che fosse il mio Erede universale.

Nomino miei Fiduciarii il Cavaliere D. Antonino Agnello mio Cognato, il Barone D. Carlo Ortolano di Bordonaro, ed il Dr D. Vincenzo Pernice del Dr. D. Biaggio, pregandoli che pel bene del paese natio volessero accettare la presente Fiducia, e volessero prestare l'opera loro per dare esecuzione alla presente mia testamentaria disposizione. Accordo ad ognuno de' sopraddetti miei fiduciarii la facoltà di poter eliggere il suo successore in detta qualità di Erede fiduciario, il quale dovrà riputarsi come se fosse stato nominato direttamente da me. Morti i detti tre Eredi fiduciarî, e gli altri tre nominati da costoro il dritto di scelta in perpetuo passerà al Decurionato di Cefalù o a quel corpo di Consiglio Civico che in appresso sotto qualunque denominazione potrà supplirlo, il quale eliggerà tre individui, i quali prenderanno il nome di Deputati.

I tre Fiduciarî eletti da me, e gl'altri tre pei quali ho accordato ai primi il dritto di nomina saranno a vita,

I Deputati che sceglierà il Decurionato di Cefalù saranno per un triennio, potendo ognuno di loro essere riconfermato per un altro triennio e non altrimenti. Potrá bensi ogni Deputato essere rieletto dopo scorso un triennio nel quale non abbia occupato quella carica.

I Deputati scelti dal Decurionato dovranno rinnovellarsi uno per anno, dovendo ognuno compire il rispettivo triennio, od un sessennio in caso di conferma, meno nelle prime elezioni nelle quali la sorte deciderà chi deve anteriormente uscire. Voglio però che fra i Deputati il decurionato non potesse giammai eliggere alcun Prete

I Fiduciarï, ed in appresso i Deputati avranno la legale amministrazione di tutti i miei beni da cominciare quando l'usufrutto legato a mia moglie durante la sua vedovanza, verrà a consolidarsi colla proprietà.

Appena pubblicato il presente testamento i Fiduciarii dovranno curare di dimandare ed ottenere dal Governo l'autorizzazione per fondarsi il nuovo Liceo in Cefalù da me stabilito di sopra. Prego ancora la mia diletta moglie a cooperarsi perchè si ottenghi presto la sopradetta autorizzazione. Nel caso che alla mia morte si trovasse in vita mia moglie, in questo caso i miei Fiduciarï in quanto ai miei beni non dovranno far nulla, dovendo aver luogo il legato universale di usufrutto che sopra tutti i miei beni, con dispenza di cauzione, e d'inventario, ho disposto a favore di Lei durante viduità, che se però mia moglie fosse morta, ovvero in avvenire passasse a seconde nozze, in qnesti due casi i Fiduciarii dovranno mettersi in possesso di tutti e singoli miei beni e procedere ad un esatto inventario. Dopo di che passeranno alla vendita all'asta pubblica, e dietro triplicati avvisi in istampa in Cefalù,

nei comuni circostanti, ed in Palermo, di tutti gli oggetti mobili di qualunque natura, che troveranno, eccetto i libri, i quadri ad olio, ed incisione, gli oggetti tutti di Storia Naturale e di antichità, le macchine ed istrumenti di Fisica, il medagliere, e tutt'altro che forma parte del mio Gabinetto di Storia Naturale e Belle arti, i quali oggetti tutti debbono conservarsi per servire al Liceo. Il Capitale che sarà per ricavarsi dagl'altri oggetti mobili, esclusi i sopra descritti, dovrà destinarsi per fabricarsi un luogo adatto pel nuovo Liceo coi suoi Gabinetti e Biblioteca. I miei fiduciari col loro zelo e prudenza cercheranno di scegliere un buon luogo adatto per la fabrica del Liceo. Vedranno ancora se sarà possibile di ottenere dal Governo un qualche luogo pubblico da potersi destinare comodamente, e con poca spesa a quell'uso. In caso diverso lo fabricheranno appositamente, anche se sarà possibile nella mia Casa d'abitazione di Cefalù impiegandovi il capitale che avranno ricavato dalla vendita dei sopradetti oggetti mobili, e la rendita annuale che ritrarranno dai miei beni, la quale, detratti prima gli annuali pesi, e legati dei quali infra si dirà, e le onze cento vitalizie lasciate a mia moglie nel caso che passasse a seconde nozze, nel resto dovrà destinarsi alla nuova fabrica e spese di prima fondazione.

Voglio espressamente che per le fabriche del Liceo e per le spese di prima fondazione, non fosse vendu-

to alcun fondo, o esatto alcun capitale, ma che esclusivamente venissero fatte col fruttato delle sole rendite de' miei beni, e con ciò che sarà per ricavarsi dalla rendita dei miei mobili come di sopra ho disposto.

Sopra i miei beni tutti che lascio al nuovo Liceo a fondarsi, voglio che fossero soddisfatti i seguenti particolari legati, di avere però tutti esecuzione dopo finito l'usufrutto universale lasciato a mia moglie durante viduitá, meno i legati per lutto, e per i servitori come infra disporrò.

Lego a mia nipote Annetta Parisi e Pereira figlia del fu mio Cognato Barone Domenico Parisi i miei due fondi nominati di Giarrossello e Colombo.

Lego onze cinquanta all'anno all'Ospedale degl' infermi di Cefalù per lo mantenimento di poveri ammalati di qualunque natura. Voglio che si destinasse una stanza di detto Ospedale da servire per darci lezione due volte la settimana di Ostetricia per apprendimento ed istruzione delle Levatrici. Detta lezione dovrá darsi pubblicamente dal Chirurgo dell'Ospedale sudetto a cui lego onze sei all'anno come gratificazione per la detta lezione di Ostetricia. Dette onze sei all'anno di gratificazione sono oltre al soldo che il detto Chirurgo riceve dall'Ospedale, e dovrá ricevere dette onze sei all'anno se effettivamente darà la sudetta lezione. Dichiarando espressamente che dette onze sei sono oltre le onze cinquanta lasciate direttamente all'O-

spedale. La detta lezione di Ostetricia dovrà non solamente essere teoretica, ma doppiamente pratica, o almeno con un fantoccio, ed una pelve o bacino tanto di forme regolari che morbose.

Lego onze venti all'anno al Colleggio di Maria di Cefalù con l'obligo di mantenere una Scuola Lancastriana per le fanciulle, nella quale espressamente voglio che si insegnasse anche a scrivere, e che non si seguitasse più oltre a tenere il costume di non istruirle nella scrittura. Che se mai i miei Fiduciarî, o Deputati pro tempore del Liceo conosceranno che non ostante la mia espressa volontà, le Monache del detto Colleggio di Maria non insegneranno a leggere e scrivere secondo il metodo di mutuo insegnamento, in questo caso voglio che il detto Colleggio restasse caducato del sopradetto annuo legato di onze venti e che a cura di detti miei Fiduciari e Deputati si eriggesse e mantenesse sopra i Fondi da me lasciati al Liceo una Scuola Lancastriana pubblica esclusivamente per le ragazze.

Lego al mio caro Cognato Cavaliere Don Antonino Agnello l'anello di brillanti tutto in giro per mia memoria, d'averlo appena seguita la mia morte.

Lego a mia Cognata Claudia Parisi in Agnello due de miei Reliquiarî a fiori di argento, da averli appena seguita la mia morte.

Lego a mia nipote Annetta Parisi e Pereira la Freccia di diamante con in mezzo uno Smeraldo, d'averla appena seguita la mia morte.

Lego al Dr. D. Salvatore Invidiato Piraino figlio del fu Barone D. Girolamo onze sessanta per il lutto, da averle appena seguita la mia morte.

Lego al Barone D. Paolo Invidiato Piraino figlio di detto fu Barone D. Girolamo onze sessanta per il lutto, d'averle appena seguita la mia morte.

Lego a D. Girolamo Invidiato Piraino e Concina figlio di detto Barone D. Paolo onze venti per il lutto, d'averle appena seguita la mia morte.

Lego al Cavaliere Natale la Placa figlio del Cav. D. Pietro onze trenta per il lutto d'averle appena seguita la mia morte.

Lego ad ognuna delle persone che si troveranno addette al mio servizio all'epoca della mia morte, cioè camerieri, e servitori tanto maschi che femine, come anche al mio fattore, una doppia mesata, che loro rispettivamente compete di salario.

Voglio che nella Chiesa del mio fondo di Torretonda fosse celebrata in tutte le Domeniche, e feste di doppio precetto una messa letta d'applicarsi in suffraggio dell'anima mia, e dei miei parenti, come ancora voglio che in ogni anno si spendesse onza una per celebrare la festa con messa cantata, di San Francesco Saverio in detta Chiesa rurale di Torretonda. Lascio per mantenimento ed elemosina delle messe festive, inclusa la spesa per la festa di San Francesco Saverio onze tredici all'anno, da servire per la elemosina delle messe,

rifazione dei paramenti, e fabbriche, cera, e la suddetta festività.

Lego alla Chiesa rurale di Santo Ambrogio esistente nel Villaggio di tal nome nel territorio di Cefalù onze dodici all'anno, quante volte sarà elevata a Chiesa Sagramentale con dimora fissa di un Cappellano. Dette onze duodici all'anno dovranno darsi al Cappellano con l'obligo a costui di celebrare una messa di requie all'anno nel giorno anniversario della mia morte, ed in suffraggio dell'anima mia, e di dovere in oltre giornalmente, escluse le feste di precetto, istruire i suoi parrocchiani nel leggere, scrivere e nelle quattro regole principali di aritmetica, secondo il metodo di mutuo insegnamento. Lego inoltre per una sol volta la somma di onze dieci per le spese abbisognevoli onde acquistare le tabelle, lavagne, lapis ed altro necessario per fondare la detta scuola primaria

I miei Fiduciari, ed in appresso i Deputati del Liceo, cureranno lo esatto adempimento di suddetto legato, sotto pena di caducità a favore della mia Eredità.

Dichiaro che avendo edificato e fondato una Chiesa rurale nel mio exfeudo di Mandralisca previo il superiore permesso, stabilì un'annua assegnazione per dote di detta Chiesa, e per celebrazione delle messe festive nel tempo della semina e raccolto. Ora è mia volontà darsi l'obligo allo affittatore protempore del detto exfeudo di dover far celebrare le messe

n tutte le feste di doppio precetto che occorrono nell'intero corso dell'anno, e ciò a sue spese, come a sue spese dovrà eseguire le riparazioni, il mantenimento de' giogali ossia supellettili, ed annua festività in onore del Patriarca San Giuseppe.

Prego caldamente i miei Eredi Fiduciari, ed i Deputati del Liceo a curare la esatta osservanza dei sopradetti particolari legati, poicchè in ispecie i legati fatti alle tre suddette chiese rurali, oltre di tornarne vantaggio all'anima mia spero che contribuiranno allo accrescimento delle popolazioni rurali, dalle quali promana tanto bene all'agricoltura e sicurezza de' territori.

Allorchè si consoliderà l'usufrutto alla proprietà, i miei Eredi Fiduciari, detratti tutti i legati di cui sopra è parola, della rendita netta faranno sorgere il Liceo mio Erede universale. Nel detto nuovo Liceo vi si stabiliranno le seguenti cattrede con i seguenti rispettivi soldi da darsi ai professori, cioè prima scuola preparatoria nella quale s'insegnerà ai giovanetti usciti dalla scuola lancastriana, di gia esistente, e mantenuta dal Comune, la lingua italiana, ed i principii dell'aritmetica. S'insegneranno nello stesso tempo agli allievi i primissimi elementi della Geografia, della istoria Sacra e patria, ed in generale si daranno le conoscenze più necessarie negli usi della vita, che potessero servire nello stesso tempo a svolgere l'ingegno come a dire la conoscenza delle monete correnti, de' pesi, e delle misure, e il detto professore avrà onze venti all'anno.

Vi sará, una seconda scuola, detta anche preparatoria nella quale sarà continuato l'istesso insegnamento come nella prima, ma piu svolto secondo l'accresciuto sviluppo de' giovanetti, e che formerà il secondo anno della istruzione del Liceo. Il professore di questa seconda scuola preparatoria avrà il soldo di onze ventiquattro all'anno.

Vi sarà un professore di lingua e letteratura italiana, il quale insegnerà alle varie classi, nel modo che saranno graduate appresso, in quattro anni, la lingua, i precetti dello stile, le teoriche della eloquenza, e nel quarto anno darà la storia della letteratura italiana. Voglio che le teoriche non fossero niente scompagnate dalla pratica, che giornalmente i discenti venissero esercitati nell'arte dello scrivere. Lo stesso professore dovrà insegnare gli elementi della lingua francese portando gli allievi sino al punto di comprendere bene i classici. Costui avrà il soldo di onze quarantotto all'anno.

Vi sarà un professore di lingua, e letteratura latina, costui in anni quattro ed a quattro distinte classi in ogn'anno, dovrà insegnare con metodo facile ed abbreviativo la lingua latina. Nell'ultimo anno d'ogni classe darà un corso di letteratura latina, non iscompagnandola dallo studio della lingua, e facendo delle osservazioni sui principali scrittori latini. Costui avrà il soldo di onze quaranta all'anno.

Vi sarà un professore di lingua e letteratura greca,

il quale si regolerà come quello della lingua e letteratura latina, aggiungendo l'obligo d'iniziare gli allievi nello studio dell' archeologia greca e romana. Costui avrà il soldo di onze quaranta all' anno

Vi sarà un professore di geografia ed istoria. Costui in quattro anni, ed a quattro distinte classi in gn' anno dovrà insegnare la geografia moderna, in tutte le sue branche, la geografia descrittiva antica, e del medio evo, come ancora in quattro anni, ed a quattro distinte classi in ogn' anno insegnerá la storia moderna, e particolarmente la patria, la storia antica, e quella del medio evo. Costui avrà per soldo onze quaranta all' anno.

Vi sarà un professore di metamatiche. Costui in quattro anni, ed in quattro distinte classi per anno dovrà insegnare l' aritmetica scientificamente, l'algebra, la geometria, e le due trigonometrie. Costui per soldo avrá onze quaranta all' anno.

Vi sarà un professore di filosofia, il quale detterà in due anni, ed a due prime classi in ogn'anno lezione di filosofia, cioè logica, ideologia, e metafisica, filosofia morale, ed un breve corso di storia della filosofia. Costui avrà il soldo di onze quaranta all'anno.

Vi sarà un professore di fisica generale e sperimentale e di chimica. Il corso di queste due scienze verrà dettato in due anni, nel primo si darà la fisica generale e sperimentale, e nel secondo la chimi-

ca, le quali due scienze dovranno studiarsi exprofesso teoricamente e praticamente, avvezzando gli allievi a fare da loro stessi gli sperimenti. Il detto professore dovrà in ogni giorno dettare due lezioni a due classi separate, una cioè di fisica, e laltra di chimica, avrà costui il soldo di onze quarantotto all'anno.

Vi sarà un Professore di scienze naturali per la parte inorganica di mineralogia e geologia, il quale dovrà anche dettare lezione di paleontologia e di fitologia. Il corso dovrà essere compito in due anni ed a due separate classi dettato. Il detto professore avrà per soldo onze quaranta all'anno

Vi sarà un professore di scienze naturali per la parte organica, costui dovrà dettare in due anni, ed a due separate classi gli elementi di botanica, di zoologia, di anotomia, e di fisiologia in ogni anno. Dovrà inoltre nel caso che non si trovasse provveduta la cattreda di mineralogia e geologia, dettare anche i primi elementi di mineralogia. Costui godrà il soldo di onze quarantotto all'anno

Vi sarà un professore di agricoltura teorica e pratica il quale detterà una sola lezione al giorno, ed avrà il soldo di onze trentasei all'anno. Gli si raccomanda d'intrattenersi specialmente nelle teorie e pratiche di quella coltura più interessante del paese.

Vi sarà un professore di disegno lineare e di figura, col soldo di onze venti all'anno.

Vi sarà un professore di Calligrafia col soldo di onze dodici all'anno. Vi sarà un professore di nautica ossia di navigazione mercantile, che darà una lezione al giorno, col soldo di onze ventiquattro all'anno. Vi sarà un Direttore degli studi, e dei gabinetti di Storia Naturale, di Fisica e Chimica, e di Archeologia, incluso il Medagliere. Costui presiederà agli studi giornalmente, dirigerà l'insegnamento stabilirà d'accordo coi professori i metodi delle varie branche dello insegnamento, e ne sorveglierà la esatta esecuzione, come altresì avrà la suprema sorveglianza della disciplina, avrà inoltre la custodia e direzione dei gabinetti, che curerà aumentare, e mantenere in buon ordine. Questo Direttore avrà il soldo di onze sessanta all'anno.

Vi sarà un prefetto per la disciplina delle scuole e dello intiero Liceo, col soldo di onze ventiquattro all'anno, con l'obligo di dover dimorare nel Liceo per tutto lo intero orario delle scuole.

Vi saranno due massari o bidelli da servire per il Liceo biblioteca e gabinetti. Costoro avranno il soldo di onze duodeci per ciascuno all'anno.

Voglio che si fondasse una Biblioteca pubblica dentro il Liceo. Per primo fondo di detta biblioteca serviranno tutti i miei libri. Vi si impiegheranno inoltre onze sessanta all'anno, come dote certa.

Vi sarà un Bibliotecario, il quale avrà l'obligo di mantenere aperta la detta Biblioteca per cinque ore

al giorno, durante l'intiero corso dell'anno, meno nelle feste di doppio precetto, e nel mese di ottobre che servirà per ispolverare tutti i libri. Costui avrà il soldo di onze trentasei all'anno.

Vi sarà un assistente al Bibliotecario col soldo di onze dodeci all'anno.

Voglio che per mantenimento ed aumento dei gabinetti di Storia Naturale, Fisica e Chimica, ed Archeologia nonchè per istrumenti di nautica, e carte geografiche, e di disegno fossero assegnate annue onze sessanta.

Se le rendite della mia Eredità non bastassero da principio, dedotti i legati sopra stabiliti, al mantenimento di tutte le sopradette scuole, ed impiegati, in questo caso voglio, che si sospendessero provvisoriamente, e finchè non si avranno i mezzi le seguenti Cattedre cioè a preferenza quella di Lingua e Letteratura greca, poscia quella della Mineralogia e Geologia ed in ultimo quella di Filosofia.

Voglio che tanto lo studio del Greco, che quello della lingua Latina non fosse obligatorio, per tutt'altri studii lascio piena libertà al Direttore di accordo coi Deputati di stabilire il conveniente.

Desidero che gli alunni del Liceo, esclusi quelli delle due prime scuole preparatorie, della nautica e dell'agricoltura, tutto il resto indistintamente pagassero al Liceo tari sei al mese per ognuno. La somma che si ricaverà da queste mensili contribu-

zioni sarà divisa in due uguali porzioni, una delle quali sarà suddivisa tra tutti i Professori ed uffiziali del Liceo nessuno escluso, cioè a dire inclusi ancora i Professori delle Scuole preparatorie, quelli della Nautica ed Agricoltura, Bibliotecario, assistente e facchini, ed incluso ancora il Direttore, ed il Prefetto, ognuno in proporzione del rispettivo soldo, l'altra metà andrà a beneficio del Liceo per lo avanzamento dei gabinetti, ed anche della rendita. Ciò desidero perchè la istruzione assolutamente gratuita non è mai apprezzata, affinchè i Professori avessero una ricompensa giusta del loro zelo, e la rendita del Liceo potesse avere un piccolo accrescimento per sopperire ai bisogni crescenti della pubblica istruzione.

Voglio che sia fondato, o in pubblico luogo da ottenersi dalla Comune, o dal Governo, o in un mio magazzino una scuola Lancastriana notturna. Il precettore di detta scuola godrà il soldo di onze diciotto all'anno. In oltre lego per detta scuola onze venti per una sol volta per le spese di prima fondazione ed onze due all'anno per piccole spese di manutenzione, oltre onze sei all'anno per mantenere i lumi necessarii.

Voglio che i miei Eredi Fiduciarii, e dopo i Deputati protempore eliggessero due Deputati degli studii, i quali assieme col Direttore che dovrà farla da presidente di detta Deputazione degli studii, cureranno per la scelta del personale del Liceo, per la compra

de' libri, macchine, strumenti, ed oggetti di storia naturale ed antichità, ed invigileranno ancora pel buono andamento della istruzione; avendo dritto di poter visitare le Scuole, la Biblioteca ed i gabinetti per osservare se tutto proceda in piena regola, Costoro avran dritto di nominare ed eligere tutti gli uffiziali del Liceo e Biblioteca, cioè il Direttore del Liceo, il Prefetto, ed i due massari uno del Liceo, el'altro per la Biblioteca. Tutti i professori dovranno eliggersi a concorso, incluso il bibliotecario, e vice bibliotecario, a meno che non vi fossero delle persone di sperimentato sapere nella branca di scienze o lettere che dovranno professare, nel quale solo caso si potrà dispensare la legge del concorso. Raccomando che il Direttore, il quale non può, nè dee eliggersi a concorso, dovrà essere di sperimentata dottrina abilità nel modo di condurre l'insegnamento, e di somma probità, colle quali doti tutte poter degnamente stare a capo del Liceo

In caso di malattia, o di temporaneo impedimento esso sarà supplito dal più ansiano, in ordine di nomina de' professori di scienze o lettere, esclusi quelli di disegno calligrafia, nautica, agricoltura, e delle due Scuole preparatorie

I miei tre Eredi Fiduciarii ed i tre che saranno da costoro nominati, ed i tre Deputati scelti dal Decurionato, dovranno unicamente amministrare da buoni padri di famiglia tutte le mie rendite, Essi eligeranno un Cassiere con obligo espresso di dare ca-

uzione e con il soldo di onze quaranta annue. Provvederanno inoltre a tutti i bisogni dell' amministrazione. I detti miei tre Eredi Fiduciarii e quelli che essi eligeranno. ed i tre Deputati scelti dal Decurionato protempore, nonche i due Deputati degli studii non potranno goder soldo alcuno sopra i miei beni, e sopra qualunque altro introito del Liceo, neppure a titolo di gratificazione o indennità, dovendo unicamente prestar l'opera loro gratuita per il bene del paese natio.

Revoco qualunqe mia altra disposizione testamentaria e voglio che solamente abbia esecuzione il presente mio olografo testamento, scritto intieramente da me, datato e sottoscritto.

Fatto in Palermo oggi li ventisei Ottobre milleottocento cinquantatre 1853.

Enrico Piraino Bne. di Mandralisca.

Francesco Bracco. Vincenzo Tumminello Segretario N. 1417. Registrato li due Dicembre 1864 in Cefalù L. 1. Vol. 7. 154 L. 8. 80 Archivio L. 4 25 Totale L. 13. 5. Il Ricevitore F. Rebbone.

Il presente estratto per quello che inesso si contiene conforme al suo originale che si conserva nelle mie minute collazzionato concorda. In fede di che vi ho apposto il segno del mio tabbellionato, ed è stato estratto munito di mia firma oggi in Cefalù il ventidue Novembre 1800sessantaqnattro

Giuseppe Gaetano Pernice fu Not. D. Stefano Notaro residente in Cefalù.

This book should be returned to the Library on or before the last date stamped below.

A fine of five cents a day is incurred by retaining it beyond the specified time.

Please return promptly.

Educ 1118.3.5
Testamento del signor Enrico Pirajn
Widener Library
006325538
3 2044 079 697 371